



RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2021

Signori Associati,

In calce alla discussione dei documenti di sintesi che formano il bilancio al 31 dicembre 2021 e cioè:

- Situazione Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa con dettagli degli accadimenti dell'esercizio;

Il nostro Statuto onora il Presidente del Consiglio Direttivo di predisporre la

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Di più, il regolamento di Amministrazione e Contabilità all'art.22, prevede:

- che il bilancio di esercizio sia accompagnato dalla relazione del Presidente sull'andamento della gestione e dei risultati conseguiti.
- Che siano illustrati i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio comprese le iniziative che si intendono porre in essere nel futuro.

A) SINTESI ECONOMICA DELL'ESERCIZIO:

Il bilancio in approvazione prospetta il consolidamento della performance degli ultimi esercizi.

La gestione economica dell'Ente, conclude con l'utile pre-tax di 54.061 € e dopo le imposte con 42.076 €.

I ricavi lordi sommano 458.821 €, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

I costi operativi sommano 341.113 € con un decremento di 41.270 € circa.

Di seguito è proposto il **conto economico** in forma scalare al fine di evidenziare gli indici gestionali più significativi.

Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto di oneri straordinari</i>	458.821	527.917	-69.096	-13,1%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-341.113	-382.383	41.270	-10,8%
Valore aggiunto	117.708	145.534	-27.826	-19,1%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-45.220	-97.383	52.163	-53,6%
EBITDA	72.488	48.151	24.337	50,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-4.259	-2.616	-1.643	62,8%
Margine Operativo Netto	68.229	45.535	22.694	49,8%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	0	0	0	
EBIT normalizzato	68.229	45.535	22.694	49,8%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	68.229	45.535	22.694	49,8%
Oneri finanziari	-14.168	-8.835	-5.333	60,4%
Risultato Lordo prima delle imposte	54.061	36.700	17.361	47,3%
Imposte sul reddito	-11.985	-14.619	2.634	-18,0%
Risultato Netto	42.076	22.081	19.995	90,6%

La società controllata “Aciservice Srl”, conclude l’esercizio 2021 con numeri significativi:

- l’attivo patrimoniale è di **878.768 €**.
- I ricavi lordi sommano **549.023 €**.
- Il bilancio chiude con un **utile dopo le tasse di 13.249 €**.
- La società opera specificatamente nel settore dei servizi all’automobilista ed occupa mediamente 8 persone.

La valenza del **marchio ACI** che, seppure contrastata in Provincia da parte di ADAC, ha proposto significative alternative ai Soci.

Sull’attività caratteristica ha inciso negativamente la riduzione delle vendite di autoveicoli con immatricolazioni eccedenti rispetto ai “consumi locali”, in seguito alla contrazione del mercato turistico a livello nazionale, dovuto all’emergenza sanitaria.

La situazione Soci è in diminuzione: il numero dei Soci presenta una leggera flessione, pur in considerazione della riformulazione al ribasso degli obiettivi dell’AC in seguito

all'emergenza sanitaria, riscontrando quindi un leggera riduzione da 4.458 a 4.536 soci, -78 pari a -1,7%. Da parte di A.C. Bolzano è stato prodotto l'88% dei Soci in Provincia (1.813 su 1.686 al netto di SARA), mentre le delegazioni hanno prodotto 332 tessere. La raccolta di Soci tramite il sito Internet è aumentata del 8,9% da 336 a 366 tessere, +30. Il resto del patrimonio Soci è stato acquisito da SARA, tramite le due Agenzie a Bolzano e Merano.

È noto che a partire dal 1 gennaio 1999 la tassa automobilistica di proprietà è incassata direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano così che ACI riscuote per conto della Provincia di Bolzano la tassa, in particolare attraverso la rete del nostro AC, che gestisce peraltro anche le attività di consulenza, rimborso e contenzioso.

La "saggia" politica dei prezzi assunta dall'Ente Provinciale ha favorito la radicazione sul territorio di società di autonoleggio. Questo fatto continua a incidere in positivo sui risultati di bilancio, nonostante la marcata riduzione di volumi, che grava, si confida temporaneamente, sui risultati operativi.

B) SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ATTIVA.

Per esautività di narrativa fraziono il commento alla **situazione patrimoniale** in due aggregati, cioè **attivo e passivo patrimoniale**.

L'attivo patrimoniale, confronta tavola riportata, è valutato complessivamente - per **criteri imposti** – in 2.222.761 €. Le **attività fisse** sono iscritte in bilancio per 2.022.491 € importo al quale si aggiungono le "immobilizzazione finanziarie" per 64.354 € e le attività correnti per 135.916 €.

Le attività fisse comprendono gli uffici di Bolzano in Corso Italia 19 più una porzione di immobile in Merano, Via Leopardi 75, che nel 2020 sono stati rivalutati per un importo complessivo di 1.100.000 €.

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte in **bilancio al costo**. Comprendono:

- la partecipazione totalitaria in Aciservice Srl iscritta in bilancio per 52.792 € a fronte di un patrimonio netto di **363.261 €**;
- la partecipazione azionaria in SARA è iscritta in bilancio per 930 €;
- la polizza assicurativa quiescenza, non aggiornata nel valore è iscritta in bilancio per 762 €;
- altre partite finanziarie per complessivi 9.870 €.

Le attività correnti sommano valori numerali attivi comprensivi di “disponibilità immediate” oltre ai ratei e risconti attivi stabilizzati in circa 64.354 €, partita introdotta per l’applicazione corretta del principio di competenza.

Per il dettaglio dell’attivo circolante rinvio alle molte tabelle allegate che corredano la Nota Integrativa.

Rappresento nel riquadro che segue, **l’attivo** secondo il grado di smobilizzo comparato con gli esiti di bilancio dell’esercizio 2020.

Attivo dello stato patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	2.022.491	2.026.750	-4.259
Immobilizzazioni finanziarie	64.354	63.900	454
Totale Attività Fisse	2.086.845	2.090.650	-3.805
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	53.203	53.432	-229
Crediti verso società controllate	0	0	0
Crediti tributari e altri crediti	2.185	4.245	-2.060
Disponibilità liquide	16.668	52.333	-35.665
Ratei e risconti attivi	63.860	58.315	5.545
Totale Attività Correnti	135.916	168.325	-32.409
TOTALE ATTIVO	2.222.761	2.258.975	-36.214

C) SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE PASSIVA.

Per corretta esposizione dei fatti, chi scrive, ha ritenuto di riclassificare il passivo nei momenti sostanziali – con rinvio esplicito per l’analisi – alla Nota Integrativa.

Riclassificando per **scadenza/smobilizzo**, il passivo dell’Ente al 31 dicembre 2021, si ha:

Debiti m/l termine:

verso banche	955.324	
verso sede	416.968	
verso erario	11.000	Totale 1.383.292

Per Fondi rischi + TFR		Totale	131.480
Debiti a breve termine:			
verso banche	56.168		
verso fornitori e	543.111	Totale	599.279
ratei / risconti passivi		Totale	106.267
Totale indebitamento:		Totale	2.220.318

La prima voce è la maggiore in “peso”, comprende i debiti verso gli istituti che andranno in scadenza entro il 2038, nonché i debiti verso l’Ente Federativo con scadenza prevista entro il 2030. Le altre voci rassegnate nella disequazione sono tutte commentate nella Nota Integrativa alla quale faccio esplicito rinvio.

In sintesi i debiti a breve comprendono la partita “ratei e risconti passivi” iscritta in bilancio per la corretta applicazione del principio di competenza temporale sui ricavi da Soci.

Rispetto all’esercizio precedente si annota che i debiti a medio/lungo termine sono passati da 1.669.035 € a 1.383.295 € con una differenza di 285.740 € e l’indebitamento a breve diminuisce di 30.294 € da 629.573 € passa al 599.279 €.

L’utile di esercizio di 42.076 € è da destinare per intero a copertura del residuo deficit patrimoniale di 39.633 €.

Il patrimonio netto, ottenuto per differenza tra il totale delle obbligazioni (2.220.318 €) e l’attivo patrimoniale (2.222.761 €) è pari a 2.443 €, raggiungendo quindi l’obiettivo dell’azzeramento del deficit patrimoniale.

D) RENDICONTO FINANZIARIO.

Il rendiconto finanziario costituisce un allegato, derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto **redatto per flussi** permette, attraverso la comparazione degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- **la capacità di finanziamento dell’Ente per esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazione delle risorse finanziarie;**
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall’attività reddituale svolta nell’esercizio;
- l’attività d’investimento dell’esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell’esercizio;

- le correlazioni che sussistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.
Il dettaglio delle voci del rendiconto in argomento costituisce allegato 6.

E) FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

In applicazione del nuovo OIC 19 preciso che:

- Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che possano incidere in misura **rilevante** sulla situazione finanziaria - patrimoniale – economica, a parte le considerazioni in tema di COVID19 e sulla crisi bellica in Ucraina, di cui a seguire.
- Nella compilazione del bilancio abbiamo tenuto conto di tutte le notizie e informazioni pervenute fino al 20/03/2022.
- L'indebitamento nei confronti del sistema è assistito da firma sociale e quello di medio-lungo termine da ipoteca di primo grado sugli immobili di proprietà.
- In merito alle valutazioni di bilancio e sulla continuità aziendale, si rileva e sottolinea la tenuta di parte delle attività, soprattutto di sportello, essendo riusciti a modulare anche nei primi 3 mesi dell'esercizio 2022 la chiusura e l'accesso del pubblico ai nostri uffici. In aderenza ai DPCM nazionali e alle Ordinanze Provinciali, si è dovuto quindi contingentare l'afflusso della clientela, come posto in atto anche da parte di altri competitor e uffici pubblici. Quanto precede è derivato anche dal fatto che per la tipologia dei servizi resi, in prevalenza front-office e comunque in presenza, si è sfruttata questa necessità cercando di trasformarla in plusvalore da offrire alla clientela.

E' difficile ad oggi prevedere come tale trend prosegua per il resto dell'esercizio 2022, in particolare in relazione alla clientela professionale, in misura peraltro ancora non quantificabile per il resto dell'esercizio, considerando il 2022 un anno molto difficile per il settore dell'indotto automobilistico e della mobilità, in cui noi operiamo. All'emergenza sanitaria, formalmente terminata oggi, si è aggiunta e sovrapposta nel febbraio 2022 la crisi bellica in Ucraina, quale fonte di ulteriori incertezze per l'andamento dell'economia in generale. Nonostante tali sviluppi geopolitici e macroeconomici riteniamo comunque sussistere tutti i presupposti per la continuità dell'attività, pur essendo obbligati a continuare nell'adattamento dei programmi alla mutata situazione economico e sociale del territorio.

- Non si ravvedono per ora "opportunità" da porre in essere nel prossimo futuro.

F) RISCHI RELATIVI AL CALO DELLE IMMATRICOLAZIONI CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID19 ED ALLA CRISI BELLICA IN UCRAINA.

Si è consolidata la riduzione delle immatricolazioni di auto nuove diffusa in Europa, ed in particolare in Italia, conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto da marzo 2020 e terminata, ai sensi di legge, in data odierna.

Inoltre, a causa della crisi bellica in atto in Ucraina dal febbraio 2022 e delle relative possibili restrizioni di approvvigionamento, soprattutto energetico, anche nell'anno corrente si prospetta un'ulteriore flessione del saldo delle immatricolazioni.

Le conseguenze della riduzione delle nostre attività, che ha inciso pesantemente nel 2020 e che è continuata a fasi alterne per tutto il 2021, hanno comportato, a fronte di ricavi ridotti, costi invariati nella parte iniziale dell'esercizio, e un marcato aumento dei costi energetici nell'ultima parte dell'anno, comportando tuttora minor lavoro per l'AC (e per la società di servizi).

L'attività è continuata con un carico di lavoro che ha potuto assorbire le richieste della clientela, registrando però un calo complessivo, sia della clientela privata che di quella professionale.

Prima di evidenziare queste note, **rilevo che il nostro Automobile Club Bolzano, finalmente, riporta un risultato positivo anche alla voce del Patrimonio Netto, valore che nel nostro bilancio non si era potuto riscontrare da molti anni.**

Il mio ringraziamento va quindi all'intero Consiglio Direttivo, che ha operato a titolo gratuito, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Direzione e a tutti i collaboratori, per i molteplici e concreti appoggi forniti negli anni della mia Presidenza.

Ringrazio per la preferenza accordatami fino a qui.

F.TO IL PRESIDENTE

Bolzano, 31 marzo 2022